

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5518 R</b>	22 agosto 2006	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 11 maggio 2004 concernente la concessione di un credito quadro complessivo di fr. 9'000'000.- per la sostituzione e il potenziamento delle infrastrutture informatiche installate presso il Centro sistemi informativi per il periodo 2004-2008**

Con questo rapporto la Commissione della gestione e delle finanze vuole dare seguito parzialmente alla richiesta contenuta nel Messaggio del CdS dell'11 maggio 2004 per la "concessione di un credito quadro complessivo di fr. 9'000'000.- per la sostituzione ed il potenziamento delle infrastrutture informatiche installate presso il Centro sistemi informativi per il periodo 2004-2008".

Dopo la presentazione del Messaggio nel 2004 la Commissione della gestione e delle finanze aveva incaricato una sua Sottocommissione, composta dai deputati Bignasca, Carobbio Guscetti, Dell'Ambrogio, Foletti, Lepori Colombo e Soldati di effettuare una valutazione più generale sul Centro sistemi informativi (CSI). A tale scopo, nel novembre 2004 la Sottocommissione aveva visitato il CSI e posto domande precise ai responsabili del Centro, incontrando anche la Direttrice, signora Vizzardi, e il Coordinatore dipartimentale del DFE, signor Morisoli.

La valutazione di messaggi richiedenti crediti per progetti informatici è spesso problematica, come dimostrano le vicissitudini relative al progetto TI-Ged, ma anche il caso MOVPOP, già illustrato nei rapporti parlamentari su Amministrazione 2000. Per questa ragione per le motivazioni tecniche relative alla necessità del credito richiesto rimandiamo al dettagliato messaggio del CdS.

La Commissione invece, come è suo compito, ha fatto una valutazione prettamente politica. La spesa corrente per servizi informatici nell'Amministrazione cantonale si avvicina ai 50 milioni annui. A piano finanziario sono iscritti ulteriori 20 milioni annui ca. per progetti informatici. Ciononostante si riscontra poca chiarezza nella distinzione tra spesa corrente e investimenti presso il CSI, i cui costi andrebbero suddivisi in:

- manutenzione delle applicazioni esistenti, col relativo supporto di sicurezza ecc.,
- assistenza nella concezione e valutazione di fattibilità e costo di nuove applicazioni,
- sviluppo e introduzione effettiva di nuove applicazioni.

Solo i costi per la terza attività sono o dovrebbero essere oggetto di crediti d'investimento. Quanto richiesto con il messaggio n. 5518 si estende però alle tre attività. Con lettera del 25 gennaio 2005 la Commissione scriveva al CdS che dopo aver compiuto un'analisi generale, rilevava sempre maggiori difficoltà a valutare richieste di credito a favore di progetti informatici, specie nell'ottica del rapporto dei costi/ benefici da essi determinati. Per questa ragione, si riteneva proponibile liberare il CSI dalla logica di spesa corrente

“statica” con la conseguente necessità di richiedere puntualmente nuovi crediti, introducendo maggiore flessibilità nella gestione delle uscite correnti. In tal modo si sarebbe potuto ottimizzare lo svolgimento dei tre compiti citati, compresa l'introduzione di nuove applicazioni, aventi quale riscontro un risparmio su voci di costo e funzioni esistenti. Nel contempo si chiedeva di rinunciare, per qualche anno, a richiedere crediti di investimenti in campo informatico, a meno che fossero presentati progetti straordinari.

Nel novembre 2005 il Parlamento votava le modifiche legislative finalizzate alla realizzazione di progetti pilota di Unità amministrative autonome (UAA); quale esempio la Commissione della gestione citava appunto il CSI. Conseguentemente e consapevolmente, la Commissione della gestione e delle finanze informava nuovamente il CdS, in linea con quanto già espresso nel gennaio 2005, di sospendere l'esame del Messaggio 5518 in attesa della presentazione del messaggio di trasformazione in UAA del CSI.

Il 23 maggio 2006 il Consiglio di Stato scriveva alla Commissione che per motivi di contingenza tecnica al CSI non sarebbe più stato possibile procrastinare i crediti e i lavori richiesti nel messaggio pena diverse disfunzioni nel servizio informativo e il rischio di insicurezza dell'intero impianto. Il CdS chiedeva quindi alla Commissione di far procedere l'iter del Messaggio, dicendosi nel contempo disponibile a trovare un modo contabilmente corretto per inserire nei conti della nuova UAA del CSI (il cui messaggio è in seguito stato licenziato dal Governo il 31.05.06) a gestione corrente i mezzi necessari per fronteggiare il prossimo quadriennio

A seguito di nuove richieste di informazioni da parte della Commissione circa i rischi di disfunzione al CSI, il CdS con un'ulteriore lettera del 20 giugno, spiegava dettagliatamente questi problemi tecnici che possono essere riassunti in:

- la mancanza di sufficienti spazi di memorizzazione dei dati con il rischio di perdita definitiva di dati,
- i rischi per la sicurezza informatica.

La Commissione della gestione è inizialmente rimasta perplessa dinanzi all'invocazione dello stato di necessità, citando i rischi in cui eventualmente si incorrerebbe qualora il credito non fosse concesso. Anche perché per sua stessa ammissione con la lettera del 20 giugno 2006, il CdS aveva rilevato che, se da un lato sono richiesti nuovi crediti di investimenti, dall'altra - come avvenuto con il preventivo 2006 - si è proceduto a ridurre in maniera significativa (4-5 milioni) la spesa per beni e servizi del CSI, spesa che dovrebbe premettere di fronteggiare la gestione ordinaria delle apparecchiature informatiche. Tale contenimento ha invece comportato una riduzione della spesa variabile con il blocco di nuovi progetti informatici (ad esempio per la sicurezza) e sono diminuiti drasticamente i crediti per la sostituzione di macchine obsolete. Inoltre il funzionamento ordinario di un servizio andrebbe garantito attraverso un budget ordinario; un credito di investimento è richiesto, nel campo dell'informatica, qualora si presenti la prospettiva dello sviluppo o dell'introduzione di una nuova applicazione e non in vista di far fronte a necessità di sicurezza.

Il 18 agosto su incarico del plenum commissionale, la Sottocommissione preposta all'esame della materia ha quindi incontrato la Direttrice del CSI signora Vizzardì, la quale ha spiegato nel dettaglio i problemi tecnici e i rischi ai quali si andrebbe incontro, qualora non potesse acquistare nuove macchine, software e antivirus.

**Sulla base delle informazioni raccolte dalla Sottocommissione, tenuto conto dell'importante aumento dei servizi offerti dal CSI, che negli ultimi anni si è fatto**

**carico di nuovi compiti dall'Amministrazione** (sistema informatico della Polizia, nuovi progetti di Amministrazione 2000 ecc.; vedi al proposito tabella allegata), **la Commissione in accordo con la signora Vizzardi ritiene di poter procedere alla concessione parziale del credito richiesto nell'ordine di 2 milioni di franchi.**

La Commissione ritiene invece non proponibile la concessione dell'intero importo richiesto dal CdS, dal momento che per il 2007 il CSI dovrebbe divenire un'UAA (il Messaggio in proposito è attualmente all'esame della Commissione).

Lo strumento delle UAA evita di essere costretti a consumare l'intero budget concesso a preventivo per timore di perderne una fetta l'anno successivo. Di conseguenza ha il vantaggio di permettere una pianificazione più razionale degli interventi secondo le priorità.

Qualora invece si proponessero dei progetti di informatizzazione importanti, in grado di garantire maggior efficacia e anche risparmi di personale, al di fuori dell'attività ordinaria del CSI, il loro finanziamento avverrebbe attraverso richieste di credito di investimento, per le quali interverrebbe una valutazione politica.



Fatte queste valutazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita a concedere una parte del credito quadro pari a 2 milioni e propone al CdS, qualora si concretizzasse la trasformazione del CSI in UAA, di procedere a un adeguamento del budget del CSI solo a partire dal P2008.

Per la Commissione gestione e finanze:

Marina Carobbio Guscelli, relatrice  
Arn - Bacchetta-Cattori - Beltraminelli -  
Bignasca (con riserva) - Bonoli - Croce -  
Dell'Ambrogio - Ferrari M. (con riserva) -  
Foletti (con riserva) - Ghisletta R. -  
Lepori Colombo - Lombardi - Merlini -  
Righinetti - Robbiani - Soldati

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente la concessione di un credito quadro complessivo di fr. 2'000'000.-- per la sostituzione ed il potenziamento delle infrastrutture informatiche installate presso il Centro sistemi informativi per il periodo 2004-2008**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 11 maggio 2004 n. 5518 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto 29 agosto 2006 n. 5518 R della Commissione della gestione e delle finanze,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È accordato un credito di fr. 2'000'000.-- per il potenziamento delle infrastrutture informatiche del Centro Sistemi Informativi.

### **Articolo 2**

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Centro sistemi informativi.

### **Articolo 3**

È data facoltà al Consiglio di Stato di suddividere tale credito in singoli crediti d'impegno.

### **Articolo 4**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

**ALLEGATO**  
**EVOLUZIONE COSTI E SERVIZI DEL CSI 1998-2006**